



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

“Accesso, modalità e criteri di attribuzione e di erogazione delle risorse, a valere sul Fondo Nazionale per la Rievocazione Storica”
Commissione di Valutazione dei progetti

VERBALE N. 1/2025

Il giorno 30 luglio 2025 alle ore 11.15, nella sede del Ministero della Cultura, Dipartimento per le attività culturali, Direzione Generale Spettacolo, Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/A in Roma, si è riunita la Commissione di valutazione dei progetti di Rievocazione Storica, così come istituita con D.M. 2 luglio 2025, rep. n. 224, secondo le disposizioni contenute nel D.M. 20 marzo 2025, n. 75 recante “Accesso, modalità e criteri di attribuzione e di erogazione delle risorse, a valere sul Fondo Nazionale per la Rievocazione Storica”. Gli argomenti in discussione all’ordine del giorno sono i seguenti:

- 1) Insediamento e inizio lavori di esame dei progetti presentati per l’edizione 2025, ai sensi del D.M. 20 marzo 2025;
- 2) varie ed eventuali.

La riunione si svolge in modalità di video-conferenza, nel rispetto delle disposizioni del D.M. 20/03/2025 sopra citato che, all’art. 3, comma 5, prevede che *“la partecipazione dei componenti ai lavori della Commissione può avvenire anche con strumenti di tele-videoconferenza e telematici”*.

Partecipano tutti i componenti la Commissione:

- Dott. Leandro Ventura, in qualità di Presidente – in presenza;
- Prof. Fulvio Delle Donne, Componente – in presenza;
- Dott. Fabrizio Porcaroli, Componente – in presenza;
- Dott.ssa Giuliana Algeri – rappresentante designata dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome, Componente – collegata in modalità “Teams”;
- Prof. Alessandro Simonicca - rappresentante designato dall’ANCI, Componente – in presenza.



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

E' presente nella sede la sig.ra Paola Boldrini, nominata dal Direttore generale Spettacolo con nota n. 8511 del 04/07/2025, che svolge le funzioni di Segretaria e accerta la presenza e la corretta funzionalità del collegamento da remoto della dott.ssa Algeri.

Partecipa alla riunione in sede la dott.ssa Franca Anzini, quale supporto tecnico per le domande ammesse a valutazione a seguito dell'istruttoria effettuata dagli uffici.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dà il benvenuto ai presenti e dichiara aperta la seduta ricordando ai Commissari che sono chiamati ad esprimersi su “*manifestazioni di rievocazione storica*” che, in base a quanto previsto dall'art. 2 della Legge 7 ottobre 2024, n. 152, e dall'art. 1, comma 3, del D.M. 20/03/2025 vengono definite, cita testualmente, “*manifestazioni finalizzate a salvaguardare e valorizzare la **memoria storica di un territorio**, comprensiva dei saperi, delle pratiche e delle prassi del periodo storico di riferimento. Le rievocazioni storiche consistono nella **rappresentazione scenica**, attraverso le arti performative, **di un passato o di una memoria collettiva** che appaiano significativi per una comunità territoriale e che facciano riferimento a **conoscenze storiche acquisite** e a **evidenze documentarie dotate di attendibilità storica**, sulla base delle quali sono condotte **attività rispettando criteri di ricostruzione, di realizzazione e di utilizzo di oggetti, vesti, accessori e armamenti**. Sono manifestazioni che si svolgono **con continuità da almeno cinque anni**; si integrano con attività o iniziative culturali e di rievocazione storica e demoetnoantropologica; sono **pertinenti all'attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale** anche al fine di **promuovere lo sviluppo economico-produttivo e turistico locale**.”*

Sottolinea come il DM di riferimento rivolga l'attenzione alla rappresentazione dell'evento, patrimonio storico-culturale di una comunità, rievocato con modalità performative tali da favorire la valorizzazione sotto vari aspetti del territorio su cui insiste e fungere altresì da attrattore per il pubblico; altro importante criterio di valutazione è rappresentato dalla storicità della manifestazione, dalla sua continuità nel tempo e dal suo radicamento al territorio o al passato della comunità, valutando le conseguenti ricadute anche in termini di richiamo di un flusso crescente di visitatori – rispettoso e sostenibile - che contribuisca al mantenimento della vitalità territoriale soprattutto nei Comuni di piccole e medie dimensioni.

Si tratta di manifestazioni che mantengono viva la “memoria” di eventi portatori di un valore culturale fondante ed identificativo per le comunità locali e che pertanto meritano grande attenzione e studio approfondito. A questo proposito, il dott. Ventura, Direttore dell'Istituto Centrale del patrimonio immateriale del Ministero della Cultura, informa i Commissari che è reperibile sul sito web dedicato una mappatura, georeferenziata e dettagliata con le relative schede di approfondimento, delle principali rievocazioni storiche



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- quasi millequattrocento - che sono state censite su tutto il territorio nazionale da un comitato tecnico-scientifico di esperti, sulla base di specifici criteri (<https://rievocazionistoriche.cultura.gov.it/>). E' certo che i Commissari, esaminando le richieste di contributo ai sensi del presente Bando ministeriale, incontreranno molti dei soggetti censiti dall'ICPI.

Conclude rappresentando la necessità di organizzare i lavori nella maniera più efficiente ed efficace e, per questo, la Commissione si avvarrà, oltre che delle specifiche competenze in suo possesso, degli utili strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione, a partire dall'elenco fornito che riporta, in ordine alfabetico di sede legale, le 380 domande da esaminare, corredato di note informative, all'esito dell'istruttoria sull'organismo proponente, anche in riferimento agli eventuali contributi assegnati nei due anni precedenti e all'importo del contributo richiesto per l'anno 2025, rappresentato dal deficit emergente in sede di presentazione del bilancio all'interno della domanda.

L'Amministrazione ricorda ai Commissari che tutta la documentazione relativa a ciascuna domanda è comunque reperibile sulla piattaforma online, alla quale ciascun Commissario ha potuto accedere, preliminarmente ed individualmente, con le credenziali personali ricevute all'indomani dell'atto di nomina.

La dott.ssa Algeri, per impegni personali precedentemente assunti, alle ore 12.00 lascia la seduta.

La Commissione, dopo questa prima riunione conoscitiva e orientativa di carattere generale, ritiene di dover rimandare l'avvio dell'esame collegiale delle istanze alla prossima seduta poiché, essendo di recentissima nomina, necessita di un tempo utile ad approfondire la conoscenza del materiale sul quale dovrà individualmente e collegialmente esprimersi.

Alle ore 12.15 fa il suo ingresso nella sala il dott. Antonio Parente, Direttore Generale dello Spettacolo, che saluta i Commissari e rivolge loro il suo ringraziamento per il lavoro che andranno a svolgere con competenza e serietà.

Il dott. Parente illustra il quadro normativo di riferimento ricordando che, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 175/2017, le Rievocazioni storiche sono state riconosciute a tutti gli effetti come "attività spettacolari", finanziate in forza di legge.

Il settore, oggi normato dal D.M. 20/03/2025 n. 75, è in costante crescita, considerando l'elevato numero di domande – circa 500 – presentate dai vari organismi sulla piattaforma online predisposta dall'Amministrazione ed è, infatti, oggetto di sempre maggiore attenzione da parte dell'Autorità di governo



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

tanto da beneficiare, quest'anno, di risorse aggiuntive rispetto alla dotazione annuale di 2 milioni di euro autorizzata dalla Legge n. 8/2020, per un totale complessivo di € 2.805.000,00 che sono stati già accreditati sul relativo capitolo di spesa.

All'esito della scrupolosa istruttoria effettuata dagli uffici sulla base dei nuovi criteri più stringenti stabiliti dalla Legge n. 152/2024 e interamente recepiti - d'intesa con la Conferenza unificata delle Regioni e Province autonome - dal DM 20/03/2025, l'Amministrazione ha predisposto un elenco dei 380 progetti sottoposti all'esame e alla valutazione della Commissione.

Il dott. Parente conclude il suo intervento, dichiarandosi consapevole – data la ristrettezza del tempo a disposizione, anche in considerazione della pausa estiva - del notevole sforzo richiesto ai Commissari nel dover concludere i lavori di esame e valutazione dei progetti in un tempo non procrastinabile, per consentire all'Amministrazione di espletare le fasi successive di acquisizione dei consuntivi artistici e finanziari degli organismi ammessi – entro il 13 novembre p.v. - e la conseguente erogazione materiale del contributo entro l'anno corrente secondo le vigenti disposizioni della contabilità di Stato.

La Commissione ringrazia il Direttore generale e l'Amministrazione per la fattiva collaborazione e l'apprezzamento manifestato, nella consapevolezza di essere chiamata a svolgere un importante e oneroso lavoro finalizzato alla selezione di manifestazioni culturali meritevoli del finanziamento pubblico.

Il Presidente a questo punto, esaurita la fase introduttiva con l'acquisizione dell'elenco delle domande e delle relative informazioni, rimanda l'avvio dell'esame collegiale delle istanze alla prossima seduta da convocare in tempi brevi e, non essendovi altro da deliberare, congeda i partecipanti alle ore 12.30 dichiarando terminata la riunione.

Il presente verbale, approvato con procedura telematica conclusasi il 4 agosto 2025, si compone di n. 4 pagine e reca in allegato le dichiarazioni con le quali i Commissari autocertificano, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del DM 20/03/2025, di non avere rapporti economici di dipendenza o di collaborazione finalizzati ad attività specifiche oggetto di esame da parte della Commissione.

La Segretaria

f.to Paola Boldrini

Il Presidente

f.to Leandro Ventura